

N. R.G. 10/2019



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale Ordinario di Parma

Sezione Fallimentare Ufficio di Parma CIVILE

Il Tribunale, in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Antonella Ioffredi

Presidente

dott. Enrico Vernizzi

Giudice

dott. Irene Colladet

Giudice Relatore

nel procedimento n.10 /2019 promosso con ricorso ex art.161 VI co. depositato il 16.12.2019 dalla SCM METAL PROCESSING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (P.I. 01804430344), con sede in Fornovo di Taro, via Torquato Ostacchini n. 6, in persona del liquidatore sig. Sartori Paolo (C.F. SRT PLA 69C20 G337X) nato a Parma il 20.03.1969 e residente in Fornovo di Taro, via Ostacchini n. 4, assistito dall'avv. PEDRONI MARIA LUIGIA (C.F. PDR MLG 75H67 G337B), con domicilio eletto in Parma, Borgo Regale, n. 1, presso lo studio del difensore;

ha pronunciato il seguente

DECRETO

considerato che con ricorso ex art.161 VI co. depositato il 16.12.2019 la società SCM METAL PROCESSING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, ha proposto domanda di ammissione dell'indicata società alla procedura di concordato preventivo riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f. entro un termine fissato dal giudice;



tenuto conto che la società ha allegato al ricorso tra i vari documenti la visura camerale, il certificato relativo alla delibera ex art.152 l.f., i bilanci al 2018, al 2017 e al 2016 (i quali tuttavia non risultano approvati dall'Assemblea nè depositati presso la Camera di Commercio), nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti;

rilevato che il Collegio è chiamato ad una valutazione preliminare di competenza e di sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso alla procedura di concordato preventivo;

considerato che dalla documentazione dimessa emerge che la società ricorrente è un imprenditore commerciale fallibile (essendo superate le soglie di cui all'art.1 comma II l.f.), versa in stato - quantomeno - di crisi ed ha sede principale nel circondario del Tribunale di Parma, nel rispetto della previsione di cui al comma I dell'art.161 l.f.;

tenuto conto che la domanda risulta corredata della delibera di cui all'art. 152 L.F.;

osservato che la ricorrente non ha presentato nei due anni precedenti altra domanda ai sensi del medesimo comma;

valutato che non risulta pendente procedimento per la declaratoria di fallimento e quindi il termine massimo concedibile è di giorni 120;

considerato che, ai sensi dell'art.161 VIII co. l.f., come modificato dal D.L. 21.6.2013 n.69, l'imprenditore è tenuto a specifici obblighi informativi durante il tempo assegnato per l'integrazione della domanda;

ritenuta altresì, già in questa fase preliminare, l'opportunità di ricorrere alla nomina del Commissario Giudiziale;

ritenuto peraltro necessario che la società provveda quanto prima a far approvare o a depositare la documentazione attestante l'approvazione (almeno) degli ultimi tre bilanci da parte dell'Assemblea e a provvedere al deposito degli stessi presso la Camera di commercio ravvisata altresì la necessità di affidare alla dott.ssa Irene Colladet l'incarico di relazionare al Collegio in ordine a tutti i provvedimenti di competenza collegiale delegandole gli adempimenti che non siano di stretta competenza collegiale;

concede

alla società SCM METAL PROCESSING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (P.I. 01804430344), con sede in Fornovo di Taro, via Torquato Ostacchini n. 6, in persona del liquidatore sig. Sartori Paolo (C.F. SRT PLA 69C20 G337X), termine sino al 14.04.2020 per la presentazione



della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f., precisando che l'elenco nominativo dei creditori, oltre all'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione dovrà contenere anche l'indirizzo PEC dei creditori medesimi;

dispone

che la società depositi entro il 14.01.2020 i verbali di approvazione degli ultimi tre bilanci e/o che provveda all'approvazione degli stessi ed al loro deposito in Camera di commercio;

che la società depositi mensilmente (entro il 14.01.2020; entro il 14.02.2020 ed entro il 16.03.2020) una relazione in cui riferisca in merito all'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano nonché un'aggiornata relazione relativa alla gestione finanziaria, intesa come rendiconto della manifestazione numeraria di tutti gli accadimenti aziendali, siano essi di natura economica che finanziaria, intervenuti nella situazione della impresa e che abbiano comunque l'effetto di incidere sulle sue capacità patrimoniali, proponendo altresì il raffronto tra i flussi dei periodi contigui al fine di far emergere il risultato della gestione corrente, relazione quest'ultima che dovrà essere pubblicata entro il giorno successivo nel Registro delle Imprese a cura del cancelliere, e trasmessa anche al Commissario Giudiziale;

NOMINA

Commissario Giudiziale la dott. Bozzani Michela, dottore Commercialista con studio in Parma, via Provesi n. 5.

Assegna alla ricorrente il termine di gg. 15 dalla comunicazione del presente provvedimento per il deposito in cancelleria della somma di € 10.000,00 in conto spese di giustizia.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Parma, 18/12/2019

Il Giudice rel.

dott. Irene Colladet

Il Presidente

dott. Antonella Ioffredi

